

CIVITA

festival

36

EDIZIONE

• musica



danza •



• teatro

Direzione artistica e
organizzazione Fabio Galadini

CIVITA CASTELLANA
23 AGOSTO/5 SETTEMBRE 2024



PROVINCIA
DI CIVITA
CASTELLANA



PROVINCIA
DI
VITERBO



ENIT 1919
AGENZIA
NAZIONALE
DEL TURISMO



info@civitafestival.it
civitafestival.it



È consigliata la prenotazione botteghino@civitafestival.it

Ufficio stampa, Maya Amenduni
mayaamenduni@gmail.com | +39 392 8157943

Progetto di design a cura di Alibi Creativo - alibicreativo.com



Quella del CivitaFestival 2024 giunto alla sua 36° edizione è una programmazione che supera il rischio della proposta affrancandosi dall'idea dell'intrattenimento fine a sé stesso.



Un Festival connesso ad importanti festival e produzioni di eccellenza nazionale per offrire al pubblico concerti e spettacoli di proposta visti da molteplici aspetti: dalla tradizione alle forme della ricerca e dell'innovazione. Di particolare rilievo la collaborazione con Il Conservatorio di Roma Santa Cecilia che, con la rinnovata Orchestra Sinfonica, inaugura questa edizione del Festival.

Musica per tutti, dal repertorio della tradizione sinfonica e cameristica al Jazz e alla sperimentazione con i protagonisti della scena musicale italiana che si confrontano con giovani promesse. Presentiamo i vincitori dell'eccezionale edizione 2024 del Roma Fringe Festival che si è recentemente conclusa con un importante successo di pubblico. Un Festival multidisciplinare che risulta essere il più longevo della Provincia di Viterbo confermandosi tra i più significativi presidi culturali del territorio. Ma ancora la presenza di importanti personalità del Teatro e della musica. Da Marco Baliani, tra i principali interpreti della scena internazionale, all'Ensemble di Mario Corvini con un omaggio a Nino Rota, per approdare alle sperimentazioni sonore di Agostino

di Scipio e Stefano Zorzanello. Giovani promesse che si sono già distinte in importanti appuntamenti come il giovane talento Francesco Ricci con un recital che esplora il repertorio del '900 storico e "Dialoghi" che indagano territori creativi tra contaminazione, ricerca e attualità. Come da tradizione la programmazione del Civitafestival propone mostre di opere di artisti che hanno dato contributi significativi all'arte, quest'anno presentiamo le opere di Alfredo Anzellini in una esposizione dal titolo IBRIDAZIONI. Un ringraziamento va alla Fondazione Carivit che ancora una volta è sostenitrice del Festival, all'Amministrazione Comunale di Civita Castellana per aver concesso il Patrocinio e alla Diocesi di Civita Castellana per continuare ad ospitare questo significativo appuntamento e, infine, un grazie a chi rappresenta il vero motore del festival: tutte le aziende che, riunite sotto il marchio IC Industria e cultura in Terra falisca, rappresentano la principale fonte di finanziamento. A tutti auguro buon ascolto e buona visione.

Direttore Artistico,
Fabio Galadini

L'impegno del Comune di Civita Castellana in questi ultimi anni ha consentito al Civitafestival, realtà di prestigio già consolidata, di aumentare la propria visibilità in ambito nazionale.



Come civitonico e come primo cittadino di questa comunità, mi preme in primis ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito a far crescere il Civitafestival, facendolo diventare volano di sviluppo turistico e culturale.

Parliamo di un **evento di altissima qualità artistica**, che si accredita tra le iniziative che caratterizzano le attività estive del territorio e che è il più longevo della Tuscia, giunto ormai alla sua **36sima edizione**.

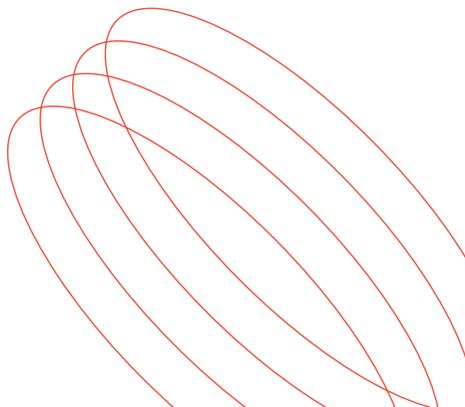
Grazie ad una costruttiva sinergia pubblico/privata che sostiene l'organizzazione dell'evento, **il Civitafestival è divenuto ormai cifra identitaria della comunità civitonica**: la manifestazione, infatti, porta anche a riscoprire e a valorizzare il nostro ampio patrimonio monumentale e artistico.

Un ringraziamento doveroso va alla Diocesi di Civita Castellana, che anche quest'anno ospita l'evento nel

monumentale **chiostro trecentesco di San Francesco**, e a tutte le realtà che insieme al Comune continuano a sostenere il Civitafestival.

Ancora una volta auguro a tutti buon ascolto e buona permanenza a Civita Castellana.

Luca Giampieri
Sindaco di Civita Castellana



VENERDÌ 23 AGOSTO ORE 19,00

MICE Museo della Ceramica

**PRESENTAZIONE DELLA 36* EDIZIONE
DEL CIVITAFESTIVAL**

Inaugurazione Mostra delle opere di
ALFREDO ANZELLINI

IBRIDAZIONI

**Astrazioni, tras-medialità, luce,
movimento.**

Nella stessa location seguirà il brindisi
inaugurale di questa nuova entusiasmante
edizione del Civitafestival.



Orchestra Sinfonica

del Conservatorio

“Santa Cecilia” Di Roma

SABATO 24 AGOSTO ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

Orchestra Sinfonica del Conservatorio
“Santa Cecilia” di Roma.

Gioachino Rossini

Ouverture da L'italiana in Algeri

Franz Joseph Haydn

Concerto per tromba e orchestra
in Mib magg. (Hob:VIIE:1)
Allegro, Andante, Finale: Allegro

L.van Beethoven

Sinfonia n°1 in Do magg. op.21
Adagio molto-Allegro con brio, Andante
cantabile con moto,
Minuetto e Trio: Allegro molto e vivace,
Finale: Adagio, Allegro molto e vivace.

Direttore **Silvano Mangiapelo**

Tromba **Danilo Magni**

FLAUTI

Stanzione Davide e Refice Camilla.

OBOI

Gennarini Valerio e Gianolla Ida.

CLARINETTI

Sepe Fabio e Crescimbeni
Alessandro.

FAGOTTI

Gianolla Fabio e Benjamin Enriquez

CORNI

Gennarini Alessandro e
Papatonno Ramon.

TROMBE

Casetti Paolo e Simoncini Francesco.

TIMPANI

Soro Davide

PERCUSSIONE

D'Alanno Alessia

VIOLINI PRIMI

Morelli Laura, Iannucci Maria Vittoria,
Milana Roberto, Michelevinciute
Solveiga, Biggiero Bianca, Barbanera
Silvio, Ferruti Leonardo.

VIOLINI SECONDI

Eunice Cangianello, Oliva Benedetto,
Vignaroli Vittoria, Ciccioriccio
Alessandro, Garibbo Giulia, Moriggi
Valentina.

VIOLE

Colo Mara, Rita Turrisi, Ramous
Francesco, Castrucci Divustre.

VIOLONCELLI

Marini Francesco, Deda Giulia,
Mascolino Lorenzo, Santecchi
Isabella.

CONTRABBASSI

Febbari Pietro e Specchio Dalila.

Il 7 dicembre 2023 il **Consiglio Accademico del Conservatorio ha deliberato all'unanimità la nascita della nuova Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma.**

L'Orchestra, nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'alta formazione, specializzazione e perfezionamento, è impegnata anche nello svolgimento di attività concertistiche esterne, e in progetti nazionali e internazionali, sia in proprio sia in collaborazione e/o per conto di Enti esterni.

La stagione concertistica si inquadra nella sempre più intensa attività di produzione correlata **all'alta formazione e ricerca artistica**, e si pone come occasione offerta al pubblico di ascolto di alta qualità, oltreché punto qualificante delle **missioni del Conservatorio "Santa Cecilia"**, volte a rispondere alle **esigenze culturali del territorio**, e a mettere in luce il talento dei giovani musicisti formati dal Conservatorio, favorendone l'ulteriore qualificazione e l'inserimento professionale nel mondo del lavoro



Mario Corvini Jazz Ensemble

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

Omaggio a **NINO ROTA**

Direzione e arrangiamenti **Mario Corvini**

Alto Sax **Diego Bettazzi**

Tenore Sax **Francesco Dominicis**

Baritono Sax **Riccardo Nebbiosi**

Tromba **Gabriele Tamiri**

Tromba **Claudio Corvini**

Trombone **Eugenio Renzetti**

Chitarra **Lorenzo Mirra**

Pianoforte **Andrea Saffirio**

Contrabbasso **Nicolò Pagani**

Batteria **Luca Onori**

Omaggio a Nino Rota, sotto la Direzione del trombonista, compositore **Mario Corvini** e arrangiatore del progetto. La **musica di Rota** si presta in modo particolare a queste interpretazioni di stile in chiave jazz sia per la validità delle sue composizioni, sia per gli **sviluppi armonici sempre originali**. Le sue melodie hanno un canto tipicamente italiano con forti componenti classiche, basti pensare ai temi per **Federico Fellini**, binomio artistico indissolubile a cui è dedicato gran parte del concerto. Tra i grandi classici reinterpretati, brani tratti da **“La strada”**, il tema di **“Rocco e i suoi fratelli”** e un arrangiamento originale dello struggente tema de **“Il Padrino”**.



Vite Binarie



GIOVEDÌ 29 AGOSTO ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

Compagnia Dis èquilibre
Premio MIGLIOR REGIA
Roma Fringe Festival 2024

Diretto ed interpretato da
Stefano Dattrino
e **Aurora Dario**.

In una ferrovia due sconosciuti condividono per caso una panchina. Lui aspetta un importante arrivo. Lei ha appena detto il suo primo addio. La loro attesa si trasforma in un gioco di anime e corpi. Il cuore pulsante dei due diventa il ritmo della scena, in un movimento sempre più intenso di sistole e diastole smontano e rimontano la scenografia, si raccontano pezzo per pezzo, scardinano le loro paure e le loro insicurezze. In un linguaggio poetico che è tutto fuorché verbale, il corpo

rimane l'ultimo e il solo baluardo d'espressione. L' 'Aspettare' prende forma, in un'atmosfera suggestiva e magica, lo spettatore cade in uno strano incantesimo, dimenticandosi di chi deve arrivare o di chi è partito. Che poi, alla fine, era così importante? immaginari di un tempo.

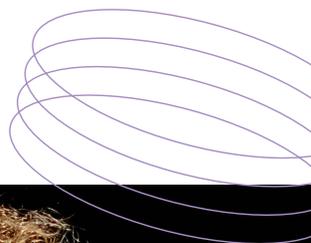


foto di Piero Tauro

Recital pianistico

intorno al '900

VENERDÌ 30 AGOSTO ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

FRANCESCO RICCI

Claude Debussy

- Préludes

première livre:

10 Profondément calme (... La Cathédrale Engloutie)

Deuxième livre:

5 Calme (... Bruyères)

11 Modérément animé (... Les tierces alterne)

Maurice Ravel

Valse nobles et sentimentales

1 Modéré- tres franc 2 Assez lent

– avec une exspression intense 3

Modéré

4 Assez anmé 5 Presque lent – dans

un sentiment intime 6 Vif 7 Moins vif

8 Epilogue.Lent

Alban Berg

Sonata op. 1 in si min.

Anton Webern

Variazioni op. 27

Karlheinz Stockhausen

Klavierstück IX

Francesco Ricci, classe 2003, ha studiato presso il Conservatorio Ottorino Respighi di Latina, sotto la guida del M° Antonella Lunghi dal 2017 al 2019. Dal 2020 è allievo effettivo del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, dove è stato ammesso con il massimo dei voti (30/30) sia al Triennio sia al



Biennio (2023) e dove continua a studiare con il medesimo Maestro. Lo studente partecipa annualmente a corsi estivi, frequentando anche masterclass con maestri come Enrico Pace, Benedetto Lupo, Anna Kravtchenko, Andrea Lucchesini, Pietro De Maria e Pierluigi Camicia. Partecipa a concorsi nazionali ed internazionali, classificandosi sempre tra i primi posti e viene selezionato per rappresentare il Conservatorio in più occasioni. A gennaio 2023 è stato scelto per suonare con l'orchestra del Conservatorio.

Il 26 ottobre 2023 si diploma presso il Conservatorio Santa Cecilia con votazione 110/110 lode e menzione d'onore. Frequenta i corsi di alto perfezionamento con il M° Roberto Plano e con il M° Alexander Romanovsky presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Viene definito "un giovane musicista in cui affiora una rara maturità interpretativa che lascia presagire una luminosa carriera."

Le nostre folli capriole nel sole

SABATO 31 AGOSTO ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

Premio MIGLIOR SPETTACOLO Roma Fringe Festival 2024

Scritto da **Iulia Bonagura**

Interpretato da **Emanuele Baroni** e **Iulia Bonagura**

Diretto da **Emanuele Baroni**

Voce off di **Filippo Gili**

Martina è sulla riva, è una bambina. Ha un costume intero da piscina e la maschera che le mantiene su i capelli bagnati. Siede sulla sabbia a gambe incrociate, ha uno stecchetto in mano e tocca la cupola di una medusa morta. Valentino, anche lui bambino, le si avvicina. Ha i pantaloncini a pinocchietto e uno zainetto. I due si incontrano, per la prima volta, a dieci anni, l'ultimo giorno d'estate, su una spiaggia del litorale laziale, e l'ultima volta a diciannove, sempre su quella spiaggia. Due bambini, che davanti a una medusa morta si interrogano su cosa c'è dopo,

dandosi molte più risposte di quelle che noi adulti abbiamo il coraggio di azzardare. Anno dopo anno, si ritrovano in questa bolla che è Cincinnato, una frazione di Anzio fuori dal tempo. Martina vive lì anche durante l'anno, incastrata in una giostra di sogni e violenze che è la sua casa. Valentino viene dalla città e la raggiunge l'estate, accompagnato da una madre ansiosa che tenta di proteggerlo da tutto, impedendogli anche di crescere. Tutti gli anni li ritroviamo, l'ultimo giorno dell'estate, sulla spiaggia di Cincinnato: sempre più grandi, sempre più amici.

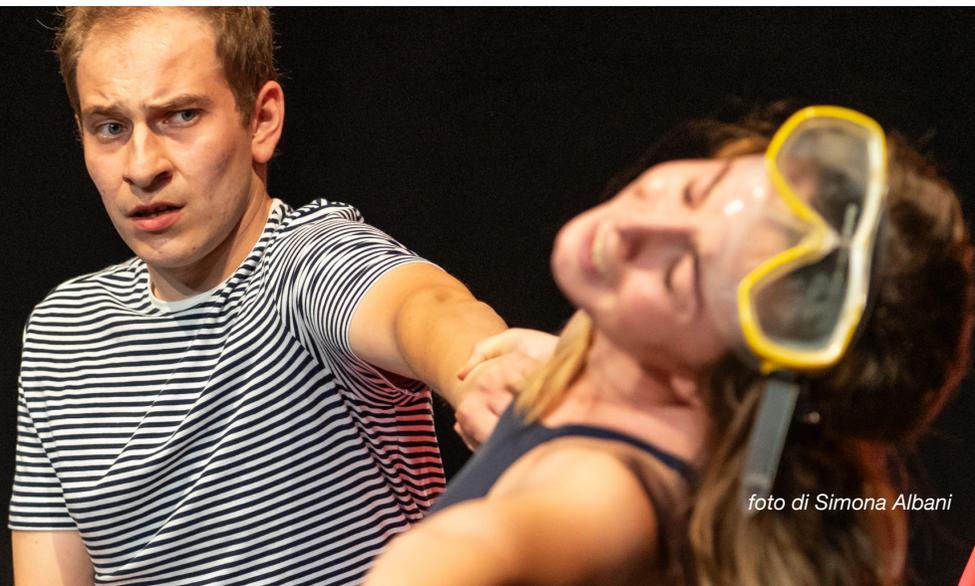
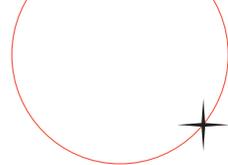


foto di Simona Albani



DOMENICA 1 SETTEMBRE ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

Da un progetto di LE METAMORFOSI MUSICALI & ANDREA ARACELI'S ROLLING SCORE

Alberto Poli Violino

Enrico Mazzoni Pianoforte

Luciano Orologi Clarinetto basso e
Sax alto

Steve Lay Contrabbasso

Andrea Araceli Sax Baritono

A. Araceli: Grumo (1974)

A. Araceli: Non mi dimentico

Tradizionale armeno: Es gisher,
lusnak gisher (arr. A. Araceli)

A. Araceli: Mingus, Dvorak e il Cane

E. Bozza: Aria (1905-1991)

P. Woods: tempo dalla Sonata per
sax alto e pianoforte (1931-2015)

A. Araceli: Seguire il tuo demone

Anonimo Alicante '700: Mareta,
mareta, no'm faces plorar (arr. A.
Araceli)

A. Araceli: Deficit di attenzione



XVIII Edizione **DIALOGHI**

Dialoghi è il titolo e il tema del concerto nel quale “Le Metamorfosi Musicali” (Alberto Poli violino, Enrico Mazzoni pianoforte), in collaborazione con il “Rolling Score Project” (Andrea Araceli sax baritono, Luciano Orologi sax contralto e clarinetto basso, Steve Laye contrabbasso), si pongono l’obiettivo di far incontrare e dialogare tra loro due esperienze musicali e artistiche differenti che, nella formula della musica, trovano una terza via in cui ci si può perdere o ritrovare per scoprire di sé del mondo. Ne scaturisce un dialogo intenso e dinamico tra generi musicali, tra culture ed epoche diverse: un viaggio nello spazio e nel tempo nel segno della ricerca, dell’innovazione e della contaminazione. Parte del programma prevede l’esecuzione di brani composti da Andrea Araceli, musicista dotato di una scrittura originale ed eccentrica che oscilla tra energia e contemplazione, il quale nel dialogo con il pubblico pone l’accento sui quattro principi della saggezza greca che innervano ed ispirano le sue composizioni e gli altri brani del programma di cui è arrangiatore.

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

**Premio della Critica, Premio Fondazione Fersen ricerca e innovazione ,
Miglior attore al Roma Fringe Festival 2024.**

Di e con **Massimiliano Frateschi**

Regia **Graziano Piazza**

Ismael è un monologo di teatro contemporaneo ispirato alla storia vera di Adnan, un ragazzo scappato dalla Siria e tutt'ora rifugiato in qualche parte d'Europa.

Ismael è un ragazzo iperattivo, sempre sorridente nonostante il bagaglio emotivo del suo viaggio.

Ha imparato la lingua italiana e le preghiere quando era bambino, insegnategli dalla madre, ormai

scomparsa e che premeditava la fuga di suo figlio in un altro paese sin dalla nascita.

Quando Ismael arriva all'ufficio d'immigrazione, **dopo aver attraversato due deserti, sei nazioni e aver perso le tracce del fratello maggiore**, scomparso durante una loro permanenza in un carcere, si commuove e con sarcasmo e ironia ci racconta la sua storia.



foto di Simona Albani

Quando gli Dei erano tanti

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE
ORE 21,00

Chiostro di San Francesco

Dedicato alle scritture di **Roberto Calasso**. Di e con **MARCO BALIANI**.
Regia di **Maria Maglietta**.
Organizzazione e promozione **Ilenia Carrone**. Produzione **Casa degli Alfieri**.

Come Ismaele nell'incipit del MobyDick di Melville, **quando l'orizzonte si incupisce e la percezione del mondo mi si offusca, è tempo di salpare**, di uscire dalla gabbia dei giorni per aprirsi verso l'ignoto. E se il mare oceano non è lì a portata di corpo, **le pagine di Roberto Calasso mi faranno viaggiare lo stesso, salpando in altri lidi**.

Questo spettacolo **nasce dal desiderio di intrecciare quelle narrazioni mitiche** che nel tempo sono affiorate sulla superficie del mio mare e che stanno lì come isole su cui è sempre possibile tornare ad abbeverarsi e nutrirsi. Ma l'oralità del mio narrare non si esaurisce nell'offrire la visione o meglio l'ascolto di quei territori numinosi e misteriosi.

Ognuno di quei miti racchiude altre strade, un susseguirsi di rimandi, di crocicchio in crocicchio, verso altre mappe immaginative, mappe che si possono percorrere. **Ognuna di quelle strade illumina anche esperienze del mio vivere, i crocicchi della mia esistenza, quelle "linee d'ombra" che segnano i passaggi**



generazionali. Così il racconto apre a pensieri imprevisi, a sorprese della percezione, che riguardano il nostro presente, che rimettono in gioco la memoria e allacciano il racconto ad altre narrazioni, a incontri con altre opere, in un dialogo con altri artisti. Quello che ne esce è una mappa di eventi da percorrere nello stupore, e nell'incantamento della voce che li fa rivivere. **Grotte, boschi, mari, scogli, la natura tutta parla con le voci potenti degli Dei che l'hanno abitata**, e che sono ancora lì, nascosti alla nostra vista assetata solo di merci e votata al consumo della natura stessa. Sono ancora lì anche quando ai boschi si sostituisce l'intrico di una metropoli, o di strade brulicanti di esistenze in corsa. Anche lì, a saperle ascoltare, ci sono voci antiche che ci parlano. Sono ancora lì aricordarci del tempo in cui il frondire delle foglie aveva una voce, un ascolto e una necessità. Mi piacerebbe con questo spettacolo ritrovare quell'ascolto.

Polveri sonore e altri ambienti

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE ORE 21,00 Chiostro di San Francesco

Agostino Di Scipio e Stefano Zorzanello.

Agostino Di Scipio

- Ecosistemico Udibile n.4 / Studio del silenzio (2019) live electronics e ambienti sonori.
- Larsenflöte, flauto con amplificazione (2017) flauto: Stefano Zorzanello
- Senza titolo / Studio sul feedback (2005) bocca, glottide, live electronics

Stefano Zorzanello

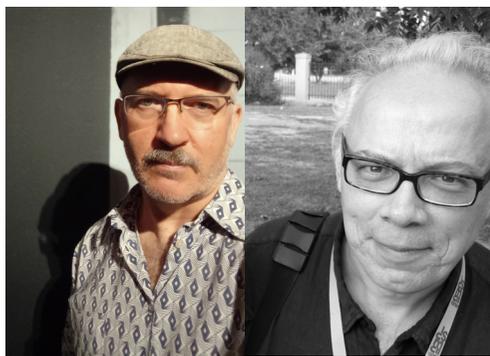
- Dieci perturbazioni di un ambiente sonoro (2014) live electronics (versione per otto altoparlanti standard)

Di Scipio e Zorzanello

- ...di Ascolto e Sorveglianza...

Una ridotta economia di risorse tecniche ed espressive, nella loro interdipendenza e nel loro appartenere

al qui-e-ora del luogo e del tempo della performance. Il suono è medium di scambi dinamici ricorsivi e nonlineari: ogni evento sonoro è emergenza di un reticolo di interazioni che è sempre umano, macchinico e ambientale. Il corpo performativo musicale è dunque un corpo ibrido di umano e non-umano, insieme “diffuso” e “situato”.



IL MONOLOGO SOSTENIBILE

28-29-30 AGOSTO SALA MICE MASTERCLASS a cura di **Pierpaolo Sepe**

*“Diventare bravi non basta.
Bisogna diventare necessari”.*

Il lavoro verte sulla costruzione di una partitura scenica che possa occupare tutto il tempo e lo spazio, abitati dall'attore con maestria, sicurezza e senso della performance. Sconfiggere la retorica, demolire l'approssimazione, scegliere – sempre e a qualsiasi costo – il perfetto ordinamento del linguaggio nei termini imposti dall'ipotesi interpretativa raggiunta.

inviare la propria candidatura a
direzioneartistica@civitafestival.it

Consigli per turisti.

- dove dormire a Civita Castellana

Aldero Hotel

Via del Quartaccio 1
info@aldero.it
0761 514757 | aldero.it

Residenza Palazzo Fortuna

23 via G. Garibaldi
info@residenzapolazzofortuna.it
0761 515547 | residenzapolazzofortuna.it

- dove mangiare a Civita Castellana

Ristorante Beccofino

Via delle Palme, 18
info@ristorantebeccofino.it
0761 540776 | ristorantebeccofino.it

Da Erminio alla Ghiacciaia

Via Antonio Gramsci, 10
colonnellerminio@gmail.com
0761 598515 | daerminioallaghiacciaia.it

Da Bastiano Trattoria Pizzeria

Via Porta Posterula 11-13
391 306 1489

Il Buttero

Piazza San Gregorio 22
0761 515923 | ilbuttero.net

Ristorante Mignolo

Via Vincenzo Ferretti, 101
0761 513465

La Giaretta

Via Vincenzo Ferretti, 108
ristorantelagiaretta@yahoo.it
0761 513398 | ristorantelagiaretta.it

- utilità

Forte Sangallo, fortezza

Via del Forte 1, 0761513735

Polizia Municipale

Via S.S. Marciano e Giovanni 4, 0761
590403

Ufficio Cultura Comune di Civita Castellana

Piazza Matteotti 3, 0761 590313

Ospedale di Civita Castellana

Via Ferretti 169, 0761 3391

Ufficio Turistico di Civita Castellana

Via Gramsci 3, 0761515547



Possibilità di visite guidate ai principale monumenti, musei e palazzi con guida turistica autorizzata.

Per info e prenotazioni:

Fabiana Poleggi +39 340 470 7866

Silvia Menichelli +39 339 773 1426



civitafestival.it

BIGLIETTO €12.00 POSTO NON NUMERATO

Direzione Artistica e organizzazione **Fabio Galadini**

Direzione Tecnica **Gregorio Puccio**

Piano di Sicurezza **Arch. Paola Rossi**

Grafica, Web e Social **Alibi Creativo**

Ufficio Stampa **Maya Amenduni**

Foto di scena **Beatrice Banditelli**

Allestimenti **Carramusa**



italiafestival



➔ **FLAMINIA.**



simas
ACQUA SPACE

COLAVENE
manufatti italiani dal 1968



Pantano

